



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DELLE SCHEDE SUA-CDS
DEL 23 NOVEMBRE 2018**

Il giorno 23 novembre dell'anno 2018, alle ore 12.00, nella Stanza del Nucleo di Valutazione, sita al secondo piano di Palazzo Ateneo, in via Gramsci 89/91, si è svolta la riunione del gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle schede SUA-CdS per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio - Offerta formativa a.a. 2019/20.
- 2) Parere modifica Ordinamenti didattici - Offerta formativa a.a. 2019/20

Sono presenti: il prof. Luca Grilli (coordinatore del gruppo di lavoro), il prof. Francesco Silla, le dott.sse Valeria Gentile, Laura Mascolo, Giovanna Pacillo, Filomena Valente. Risulta assente giustificata la prof.ssa Antonia Carlucci.

1) Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio - Offerta formativa a.a. 2019/20.

Proposta di istituzione del Corso di studio interateneo in modalità telematica – classe L19 – con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il Coordinatore del gruppo di lavoro per il monitoraggio delle Schede SUA-CdS, prof. Luca Grilli comunica che è pervenuta una richiesta di istituzione e attivazione di un corso interateneo in Scienze della Formazione nei contesti digitali e organizzativi - classe L-19, interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Il corso di studio si svolgerà prevalentemente on-line e la sede amministrativa sarà l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il corso interateneo di nuova istituzione risulta essere in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo foggiano che prevedono il potenziamento di metodologie didattiche innovative e la riduzione degli studenti fuori corso. Il ricorso alla didattica in modalità telematica infatti consente di soddisfare le esigenze di particolari categorie di studenti, in particolare gli studenti adulti lavoratori, con un possibile conseguente aumento degli iscritti per il nostro Ateneo.

Il gruppo di lavoro per il monitoraggio delle schede SUA-CdS considera, in linea di massima, valida proposta, in quanto aderente al piano strategico e in considerazione dell'esperienza positiva già in essere con il progetto Eduopen, evidenziando la mancanza della relativa documentazione, di seguito indicata:

- Convenzione;
- Scheda SUA-CdS del Corso di studio;
- docenti di riferimento;
- eventuali impegni economici da sostenere a carico dell'Ateneo foggiano;
- i verbali delle consultazioni delle parti sociali, in ottemperanza delle linee guida del Presidio della Qualità,

Pertanto, il Gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di rimandare il proprio parere in merito alla proposta di istituzione del Corso di studio interateneo in Scienze della Formazione nei contesti digitali e organizzativi richiedendo al Dipartimento la trasmissione della documentazione mancante.

2) Parere modifica Ordinamenti didattici - Offerta formativa a.a. 2019/20

Si precisa che una proposta che prevede una revisione significativa del CdS (modifiche che impattano su obiettivi formativi e tabella delle attività, sbocchi occupazionali e professionali; oppure modifica della lingua e/o della denominazione del corso di studio; modifiche di ordinamento come la trasformazione da interclasse a monoclasse, eliminazione o introduzione di curricula, modifica di buona parte del piano didattico, internazionalizzazione, modifica dei requisiti di ammissione) deve essere preceduta da un riesame ciclico e da un confronto significativo con le "Parti Sociali". Si ricorda che la modifica di ordinamento impone particolare attenzione perché il CUN valuterà l'intero CdS.

Si passa ad analizzare nello specifico le proposte presentate da ciascun Dipartimento.

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente

a) Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ha deliberato la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie (LM69)**

a.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo del 14/05/2018	Rapporto di Riesame ciclico 2017 Il Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, prevede tra gli obiettivi di miglioramento l'erogazione di una parte della didattica in modalità telematica e il miglioramento dell'internazionalizzazione	Riunione del 22/10/2018

a.2) Verifica della coerenza della proposta di modifica con le politiche di Ateneo e Programmazione

La modifica riguarda anche la modalità di erogazione del corso di studio da "convenzionale" a "mista", coerentemente a quanto previsto dagli obiettivi del piano strategico di Ateneo e le Politiche di Ateneo Programmazione

a.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

Le modifiche proposte rispondono alle esigenze di miglioramento delle attività didattiche evidenziate nel corso di vari momenti relativi alla gestione della LM69 e al processo di assicurazione della qualità, nonché da pareri del CUN e documenti relativi a discussioni tenute su tavoli di coordinamento nazionale, come riportato nel verbale del Consiglio di Dipartimento.

Le modifiche riguardano l'inserimento dei CFU per i Tirocini e l'inserimento dei CFU per la lingua inglese, oltre alla modifica della modalità di erogazione da "convenzionale" a "mista".

a.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro:

1) Aggiornare il link dei verbali delle consultazioni con l'inserimento del nuovo verbale.

2) Aggiornare questa parte facendo esplicito riferimento ai SSD in grassetto. Il Settore va riportato, non basta descriverne i contenuti. Il CUN fa anche un controllo formale.

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/07 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/16) Si è inteso inserire nell'ambito delle attività affini o integrative alcuni contenuti culturali aventi funzione di completamento della formazione del laureato, piuttosto che di sua prima caratterizzazione, pur afferendo a settori disciplinari previsti dal DM 16.03.07 per la classe. Ciò ha avuto lo scopo di costituire una proposta formativa non solo omogenea e coerente, ma anche ampia e robusta: lungi dal discriminare il valore preminente di alcuni raggruppamenti disciplinari rispetto ad altri, la proposta formativa si presenta fortemente caratterizzata dal lato professionale ed opportunamente bilanciata nei suoi contenuti. In particolare, complete ed equilibrate sono le opportunità di maturare conoscenze e competenze sul fronte della gestione delle problematiche sia aziendali che territoriali. Si è ritenuto di sicuro interesse, culturale oltre che professionale, affiancare alle problematiche di tipo "aziendale" (inerenti la gestione dell'azienda agraria) anche quelle di più marcato carattere "territoriale" (relative alla pianificazione dello sviluppo rurale ed alla gestione dell'ambiente nel contesto agrario). Tale scelta "equidistante", per così dire, recupera la dimensione completa e multidisciplinare dell'agronomo e rappresenta, pertanto, il taglio strategico più propriamente caratterizzante di questo percorso formativo.

In merito allo spazio formativo attribuito ai singoli moduli disciplinari, con delibera del Senato Accademico (15.11.2016) si conferma l'assegnazione di 4 CFU al modulo di "Patologia parassitaria degli animali da reddito", erogato nell'ambito dell'insegnamento integrato di "Zootecnia sostenibile e sanità animale" (AGR/19 e VET/06), in ragione del carattere complementare che le conoscenze veterinarie sulle parassitosi animali e sulla loro trasmissibilità all'uomo assumono nel contesto formativo.

Sulla base di tali considerazioni e delle verifiche effettuate, il gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie (LM69).

b) Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ha deliberato la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari** (LM70)

b.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo del 16/10/2018	Rapporto di Riesame ciclico 2017 Il Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, prevede tra gli obiettivi di miglioramento l'erogazione di una parte della didattica in modalità telematica e la revisione del piano di studi.	Riunione del 22/10/2018

b.2) Verifica della coerenza della proposta di modifica con le politiche di Ateneo e Programmazione

La modifica riguarda anche la modalità di erogazione del corso di studio da "convenzionale" a "mista". Pertanto, in linea con il piano strategico di Ateneo e le Politiche di Ateneo Programmazione.

b.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

La modifica proposta prende spunto dalle osservazioni della CEV a seguito della visita in loco del 13-17 Novembre 2017 che ha riguardato in primo luogo il Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli alimenti e nutrizione umana, classe LM-61. A cascata le osservazioni delle CEV sono state recepite dagli altri due corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'Ambiente.

Le modifiche riguardano l'inserimento dei CFU per i Tirocini e l'inserimento dei CFU per la lingua inglese, oltre alla modifica della modalità di erogazione da "convenzionale" a "mista".

La modifica di ordinamento prevede, inoltre, il passaggio da 8 CFU a 12 CFU delle attività a scelta dello studente per permettere agli studenti una maggiore flessibilità all'interno del proprio percorso formativo.

Infine, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'inserimento del SSD CHIM/10 richiesto per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento. Il gruppo di lavoro, rispetto a questo inserimento, rileva che dal momento che l'Ateneo è privo di docenti del settore, auspica la verifica del rispetto della soglia del 5% degli insegnamenti da attribuire a contratti esterni.

Inoltre, Il nuovo piano di studio proposto dal Dipartimento prevede un insegnamento integrato di "Qualità e innovazione nella produzione primaria", di ambito "caratterizzante", suddiviso in due moduli da 5 CFU ciascuno. Questa scelta si basa sul presupposto che, ai fini della formazione della figura professionale del tecnologo alimentare, i contenuti culturali delle produzioni vegetali e delle produzioni animali si ritengono adeguatamente espressi nelle unità didattiche da 5 CFU, raccordate nell'insegnamento integrato. Per questo motivo il Dipartimento chiederà l'autorizzazione al Senato Accademico di portare i due moduli "caratterizzanti" da 6 a 5 CFU, come previsto dalle linee guida del CUN.

b.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro:

1) Aggiornare il link dei verbali delle consultazioni con l'inserimento del nuovo verbale.

2) Rivedere il Quadro A2.a alla luce delle precedenti osservazioni del CUN:

Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Inoltre, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

3) Quadro A3.a Tra i requisiti di accesso specificare i contenuti richiesti per la Lingua Inglese dal momento che sono stati inseriti 4 CFU di Lingua Inglese.

4) Nel Quadro A4.a Manca la descrizione del percorso, infatti la denominazione è "Obiettivi specifici del corso e descrizione del percorso formativo"

Sulla base di tali considerazioni e delle verifiche effettuate, il gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari (LM70)**

c) Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ha deliberato la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze degli alimenti e nutrizione umana (LM61)**

c.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo del 18/10/2018	Rapporto di Riesame ciclico 2017 Il Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, prevede tra gli obiettivi il miglioramento dell'internazionalizzazione e delle attività professionalizzanti	Riunione del 05/11/2018

c.2) Verifica della coerenza della proposta di modifica con le politiche di Ateneo e Programmazione

In linea con il documento strategico "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa", la modifica di Ordinamento prevede l'inserimento dei SSD MED/06, MED/04, M-FIL/03 e BIO/11 ai fini della futura attivazione di un curriculum che abbia contenuti formativi più spiccatamente di indirizzo biotecnologico, in modo da accogliere anche i laureati nelle Biotecnologie.

Inoltre, la modifica riguarda anche la modalità di erogazione del corso di studio da "convenzionale" a "mista"; pertanto, in linea con il piano strategico di Ateneo e le Politiche di Ateneo Programmazione.

c.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

La modifica proposta prende spunto dalle osservazioni della CEV a seguito della visita in loco del 13-17 Novembre 2017 che ha riguardato in primo luogo proprio il Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli alimenti e nutrizione umana, classe LM-61, sottoposto a verifica dell'accreditamento periodico.

Le modifiche riguardano l'inserimento dei CFU per i Tirocini e l'aumento dei CFU per la lingua inglese, oltre alla modifica della modalità di erogazione da "convenzionale" a "mista".

c.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro:

1) Aggiornare il link dei verbali delle consultazioni con l'inserimento del nuovo verbale.

2) Quadro A2.a Rivedere il quadro alla luce di precedenti osservazioni del CUN:

Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Inoltre, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

3) In considerazione dell'inserimento dei SSD CHIM/10, BIO/11, M-PSI/01, VET/04, MED/42, MED/04, MED/06, M-FIL/03, il gruppo di lavoro, rispetto a questo inserimento auspica la verifica della reale copertura degli insegnamenti con docenti dell'Ateneo e, dove ciò non fosse possibile, la verifica del rispetto della soglia del 5% degli insegnamenti da attribuire a contratti esterni.

Sulla base di tali considerazioni e delle verifiche effettuate, il gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze degli alimenti e nutrizione umana** (LM61)

Dipartimento di Studi Umanistici

a) Il Dipartimento di Studi Umanistici la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa** (LM50 e LM85)

a.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo del 24/10/2018 Manca il verbale della riunione con il Comitato di indirizzo.	Rapporto di Riesame ciclico 2017 Il Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, prevede tra gli obiettivi il potenziamento dell'attrattività del CdS, in particolare della classe LM-50	Riunione del 20/11/2018 Manca il verbale della CPDS

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

Il corso di studio propone la modifica dell'Ordinamento didattico del corso di studio sottolineando la necessità di ridefinire ruolo e le competenze della figura dell'educatore e del pedagogo, alla luce della più recente normativa in materia, con particolare riferimento alla legge di bilancio 2017, alla legge 65 del 2017. L'adeguamento alle novità della normativa è coerente con le linee di indirizzo del documento di Politiche di Ateneo e Programmazione.

a.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

Il corso di studio propone la modifica dell'Ordinamento didattico del corso di studio per andare incontro alla necessità di ridefinire ruolo e le competenze della figura dell'educatore e del pedagogo, alla luce della più recente normativa in materia, con particolare riferimento alla legge di bilancio 2017, alla legge 65 del 2017.

a.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro:

- 1) Quadro A1.b. Mancano i verbali delle consultazioni.
- 2) Quadro A2.a. Il profilo professionale non può essere generico.

Rivedere il quadro alla luce delle osservazioni precedenti del CUN:

Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la figura professionale che si intende formare dev'essere denominata, e nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Inoltre, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

- 3) Occorre specificare meglio i requisiti di accesso in base alle precedenti osservazioni del CUN: Occorre indicare i requisiti curricolari che devono essere posseduti per l'ammissione o rimandare per tale determinazione al regolamento didattico del corso di studio. I requisiti curricolari possono

riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede.

4) Il Quadro degli obiettivi formativi va integrato con una descrizione del percorso.

Osservazione CUN: Si chiede altresì di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative

5) Quadro A4.b1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione. Sintesi. Il quadro va sdoppiato in:

- Conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per ciascun risultato di apprendimento va indicato come viene conseguito e verificato.

6) Autonomia di giudizio: aggiungere come viene conseguita e verificata

7) Abilità comunicative: aggiungere come vengono conseguite e verificate

8) Capacità di apprendimento: aggiungere come viene conseguita e verificata

Sulla base di tali considerazioni e delle verifiche effettuate, il gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa** (LM50 e LM85).

b) Il Dipartimento di Studi Umanistici la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione** (L19)

b.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo del 24/10/2018	Rapporto di Riesame ciclico 2017 Il Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, prevede tra gli obiettivi la coerenza tra offerta formativa e richiesta delle parti sociali, la verifica e valutazione costante dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e la capitalizzazione del tirocinio formativo.	Riunione del 20/11/2018 Manca il verbale della CPDS

b.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

Il corso di studio propone la modifica dell'Ordinamento didattico del corso di studio sottolineando la necessità di ridefinire ruolo e le competenze della figura dell'educatore. La modifica è volta all'inserimento di nuovi insegnamenti nel piano di studio e di nuovi settori scientifico-disciplinari nell'ordinamento in ottemperanza alle indicazioni vincolanti date dal Ministero e riportate nel decreto n. 378 del 2018, in applicazione della Legge di Bilancio del 27 dicembre 2017. L'adeguamento alle novità della normativa è coerente con le linee di indirizzo del documento di Politiche di Ateneo e Programmazione.

b.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

Il corso di studio propone la modifica dell'Ordinamento didattico del corso di studio per andare incontro alla necessità di ridefinire ruolo e le competenze della figura dell'educatore. La modifica è volta all'inserimento di nuovi insegnamenti nel piano di studio e di nuovi settori scientifico-disciplinari nell'ordinamento in ottemperanza alle indicazioni vincolanti date dal Ministero e riportate nel decreto n. 378 del 2018, in applicazione della Legge di Bilancio del 27 dicembre 2017.

b.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Il gruppo di lavoro evidenzia che non è pervenuto l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS del corso di studio, quindi non è stata possibile l'analisi.

Dalla delibera del Dipartimento si evince la volontà di inserire i seguenti SSD MED/38, M-PSI/04, M-FIL/03 e l'aumento dei CFU per il tirocinio, come previsto dalla normativa, con contestuale riduzione dei CFU della prova finale che passa a 2.

Il gruppo di lavoro, rispetto a questo inserimento auspica la verifica della reale copertura degli insegnamenti con docenti dell'Ateneo e, dove ciò non fosse possibile, la verifica del rispetto della soglia del 5% degli insegnamenti da attribuire a contratti esterni.

Inoltre evidenzia che, secondo le linee guida del CUN, per un corso di laurea i CFU da attribuire alla prova finale di norma è 3.

Il Gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di rimandare il proprio parere in merito alla modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione richiedendo al Dipartimento la trasmissione della documentazione mancante.

c) Il Dipartimento di Studi Umanistici la modifica dell'Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea in Lettere e Beni culturali (L1/L10)**

b.1) Documentazione richiesta

Consultazione delle PI	Riesame Ciclico	Parere CPDS
Riunione del Comitato di Indirizzo	Rapporto di Riesame ciclico 2017	Riunione del 23/10/2018
Manca il verbale	Nel Riesame ciclico, redatto in vista della visita CEV, non si evincono obiettivi in linea con la modifica proposta	Manca il verbale

b.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

Non è possibile la verifica, per mancanza dei documenti.

b.3) Verifica della validità delle motivazioni delle modifiche proposte e verifica loro coerenza con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata, (Rapporti di Riesame ciclico, SMA, relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, relazione del NdV).

Non è possibile la verifica, per mancanza dei documenti.

b.4) Verifica della Scheda SUA-CdS

Il gruppo di lavoro prende atto della delibera del Dipartimento di Studi Umanistici dalla quale si evince la volontà di inserimento del SSD IUS/14.

Il gruppo di lavoro non è in condizione di esprimere una valutazione sulla modifica richiesta per la mancanza di documentazione:

- Scheda SUA-CdS del Corso di studio;
- docenti di riferimento;
- verbali delle consultazioni delle parti sociali
- verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Gruppo di lavoro propone al Presidio della Qualità di rimandare il proprio parere in merito alla modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea in Lettere e Beni culturali richiedendo al Dipartimento la trasmissione della documentazione mancante.

Inoltre, il gruppo di lavoro evidenzia che il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa necessita di un aggiornamento rispetto alle modifiche del 2018 e quelle in fase di proposta per il 2019.

Tale aggiornamento è auspicabile che avvenga con scadenza almeno annuale e alla presenza dei Direttori di tutti i Dipartimenti per un'analisi complessiva delle Politiche Didattiche di Ateneo.

Infine, il gruppo di lavoro rimanda alla prossima riunione la verifica della sostenibilità didattica dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019/2020, con riferimento al numero di docenti necessari e al calcolo della quantità massima di didattica assistita erogabile (DID). Tale rinvio è giustificato dalla proroga della scadenza entro la quale i Dipartimenti potranno comunicare la docenza necessaria per la propria offerta formativa.

Il coordinatore del Gruppo di lavoro